

CAMERA DEI DEPUTATI

**ATTI DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI
INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA
NEL CAMPO ECONOMICO**

VOLUME IV

STUDI E MONOGRAFIE

PIETRO BATTARA

LA CONCENTRAZIONE INDUSTRIALE



SERVIZIO STUDI LEGISLAZIONE E INCHIESTE PARLAMENTARI
ROMA MCMLXV

PAGINA BIANCA

La Camera dei Deputati, nel corso della III Legislatura (1958-1963) approvava - in base all'articolo 82 della Costituzione - la proposta d'iniziativa del deputato Tremelloni per una inchiesta parlamentare sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico (Stampato n. 582).

La realizzazione dell'inchiesta - da svolgersi nel termine di un anno - era demandata ad una Commissione parlamentare che fu costituita il 18 maggio 1961 (1).

Il termine di un anno per la conclusione dei lavori della Commissione fu prorogato, nella seduta della Camera dei Deputati del 24 luglio 1962, su proposta dei deputati Dosi, Merenda, Lombardi, Sulotto (Stampato n. 582-bis), fino alla data di riunione della nuova Camera.

* * *

All'inizio della IV Legislatura, la Commissione di inchiesta è stata nuovamente istituita, su proposta del deputato Orlandi (Stampato n. 3) e su proposta dei deputati Natoli, Busetto, Sulotto, Longo, Ingrao e Barca (Stampato n. 25), nella seduta della Camera del 26 luglio 1963.

La deliberazione istitutiva della Commissione stabilisce:

ART. 1. — È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta per l'esame dei problemi italiani connessi ai limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

ART. 2. — La Commissione elaborerà e presenterà alla Camera dei Deputati nel limite di tempo indicato dal successivo articolo 5, un rapporto il quale:

a) accerti le principali limitazioni alla concorrenza nei vari settori delle attività economiche del Paese;

(1) La Commissione risultò così composta: Presidente: Tremelloni Roberto; Vice Presidenti: Dosi Mario, Lombardi Riccardo; Segretari: Merenda Claudio, Sulotto Egidio; Adamoli Gerasio, Albertini Francesco, Alpino Giuseppe, Buttè Alessandro, Camangi Ludovico, Cappugi Renato, Carcaterra Antonio, Dal Falco Luciano, De Marzio Ernesto, Faletta Guido, Foschini Nicola, Galli Luigi Michele, Giolitti Antonio, Natoli Aldo, Schiratti Guglielmo, Turnaturi Francesco.

Nella seduta della Commissione del 27 settembre 1962 in sostituzione del deputato Tremelloni - chiamato a far parte del Governo - fu eletto alla carica di Presidente il deputato Dosi e, in qualità di Vice Presidente fu eletto, il 3 ottobre successivo, il deputato Orlandi.

Furono successivamente chiamati a far parte della Commissione i deputati: Biaggi Nullo, Ebner Anton, in sostituzione, rispettivamente, dei deputati Cappugi e Camangi, chiamati a far parte del Governo; Covelli Alfredo e Busetto Franco in sostituzione di Buttè Alessandro e Sulotto Egidio.

b) esamini le cause immediate di tali limitazioni e valuti gli effetti che le limitazioni stesse producono sullo sviluppo economico del Paese;

c) suggerisca misure atte ad eliminare gli effetti negativi e a rimuovere le cause che li determinano.

ART. 3. — La Commissione è composta di 25 membri scelti dal Presidente della Camera.

ART. 4. — Per l'esecuzione del suo mandato la Commissione ha tutti i poteri di cui all'articolo 82 della Costituzione. Essa può chiamare esperti anche estranei all'Amministrazione dello Stato.

ART. 5. — La relazione della Commissione verrà presentata alla Camera entro il 30 giugno 1965.

La Commissione potrà trasmettere alla Camera, nel corso dell'inchiesta, le risultanze e le conclusioni di indagini specifiche da essa condotte.

ART. 6. — Le spese per il funzionamento della Commissione saranno a carico del bilancio della Camera dei Deputati.

La Commissione, costituitasi il 3 ottobre 1963, è stata composta dai deputati: Presidente: Orlandi Flavio (1); Vice Presidenti: Dosi Mario, Natoli Aldo; Segretari: Mariani Nello, Busetto Franco; Bianchi Fortunato, Buttè Alessandro, Carcaterra Antonio, Castellucci Albertino, Covelli Alfredo, Curti Aurelio, D'Amato Luigi, Galli Luigi Michele, Goehring Giulio, Isgrò Lorenzo, Leonardi Silvio, Lombardi Riccardo, Miceli Gennaro, Ognibene Renato, Raffaelli Leonello, Roberti Giovanni, Scarpa Sergio, Trombetta Mariano, Turnaturi Francesco, Valori Dario.

Avevano inizialmente fatto parte della Commissione i deputati: Alpino Giuseppe, Albertini Francesco, Cortese Guido, Ferrari Aggradi Mario, Merenda Claudio.

La Commissione parlamentare d'inchiesta è stata assistita da un Segretariato diretto dal dott. Mario D'Antonio, Consigliere della Camera dei Deputati, Capo del Servizio Studi, Legislazione e Inchieste parlamentari; del Segretariato ha fatto parte una Segreteria tecnica (2) composta dagli esperti: prof. Angelo Dus e dott.ssa Caterina La Mesa. Ha assistito la Commissione il Consigliere di Stato prof. Pietro Battara.

(1) Fu eletto, nelle prime votazioni, l'on. Roberto Tremelloni; successivamente — in seguito a rinuncia dell'on. Tremelloni — fu eletto l'on. Orlandi, nella seduta del 29 gennaio 1964.

(2) Fino al febbraio 1962 hanno fatto parte della Segreteria tecnica anche il prof. Giannino Parravicini e il dott. Giovanni M. Di Simone (che furono a capo della Segreteria), il dott. Luigi Ceriani, il prof. Sabino Cassese ed il dott. Valentino Compagnone.

ATTI DELLA COMMISSIONE

- Vol. I. — RELAZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI.
- Vol. II. — RESOCONTI STENOGRAFICI DEGLI INTERROGATORI CONOSCITIVI
(7 febbraio 1962-16 gennaio 1963).
- Vol. III. — RESOCONTI STENOGRAFICI DEGLI INTERROGATORI CONOSCITIVI
(27 maggio 1964-3 dicembre 1964).

Studi e monografie:

- Vol. IV. — P. BATTARA: *La concentrazione industriale.*
- Vol. V. — G. BERNINI e G. SENA: *I brevetti industriali.*
A. TERRANOVA e A. VARANESE: *La contrattazione con l'amministrazione pubblica.*
- Vol. VI. — R. BRACCO: *Il settore assicurativo.*
F. M. PACCES: *Il finanziamento delle società.*
- Vol. VII. — C. COSTANTINO: *Il settore dello zucchero.*
- Vol. VIII. — M. DE MEIS e A. PELLEGRINI: *Il settore della cellulosa e della carta.*
G. ORLANDO: *Il settore dei concimi e degli antiparassitari.*
- Vol. IX. — OPINIONI DI ESPERTI STRANIERI SUI PROBLEMI DELLA CONCORRENZA.

*La pubblicazione degli studi e monografie
non implica accoglimento delle opinioni
degli Autori da parte della Commissione.*